

# GRUPPO VITALI SPA

Peschiera Borromeo (MI)



Vitali è una società attiva nel settore delle costruzioni con una specializzazione in diverse aree di business: sviluppo immobiliare, demolizioni, realizzazioni di grandi infrastrutture per la mobilità e produzione di materiali con 5 poli produttivi sparsi sul territorio nazionale.

Vitali Spa è a capo di un Gruppo diversificato e innovativo che si contraddistingue sul mercato di riferimento per la capacità di presidiare l'intera filiera di settore (dall'acquisto e valorizzazione delle aree urbane alla progettazione, costruzione e gestione dell'immobile), per l'elevato profilo tecnologico (testimoniato da un parco mezzi all'avanguardia) e per un impegno ormai consolidato a favore della eco-edilizia, attraverso la realizzazione di progetti che riducono l'impatto ambientale e il recupero di materie prime secondarie. A conferma della qualità ambientale garantita dagli interventi del Gruppo, va menzionata la certificazione LEED®, il prestigioso riconoscimento elaborato dall'US GBC che tiene conto di diversi indicatori di sostenibilità ambientale.

A dimostrazione della solidità del gruppo anche i numeri: 350 addetti, 150 professionisti specializzati, oltre 500 mezzi, distribuiti nelle diverse sedi operative localizzate secondo aree strategiche d'intervento e un portafoglio ordini aziendale che per il prossimo quadriennio si attesta a 3,2 miliardi di euro, suddivisi tra i poli sviluppo e infrastrutture.

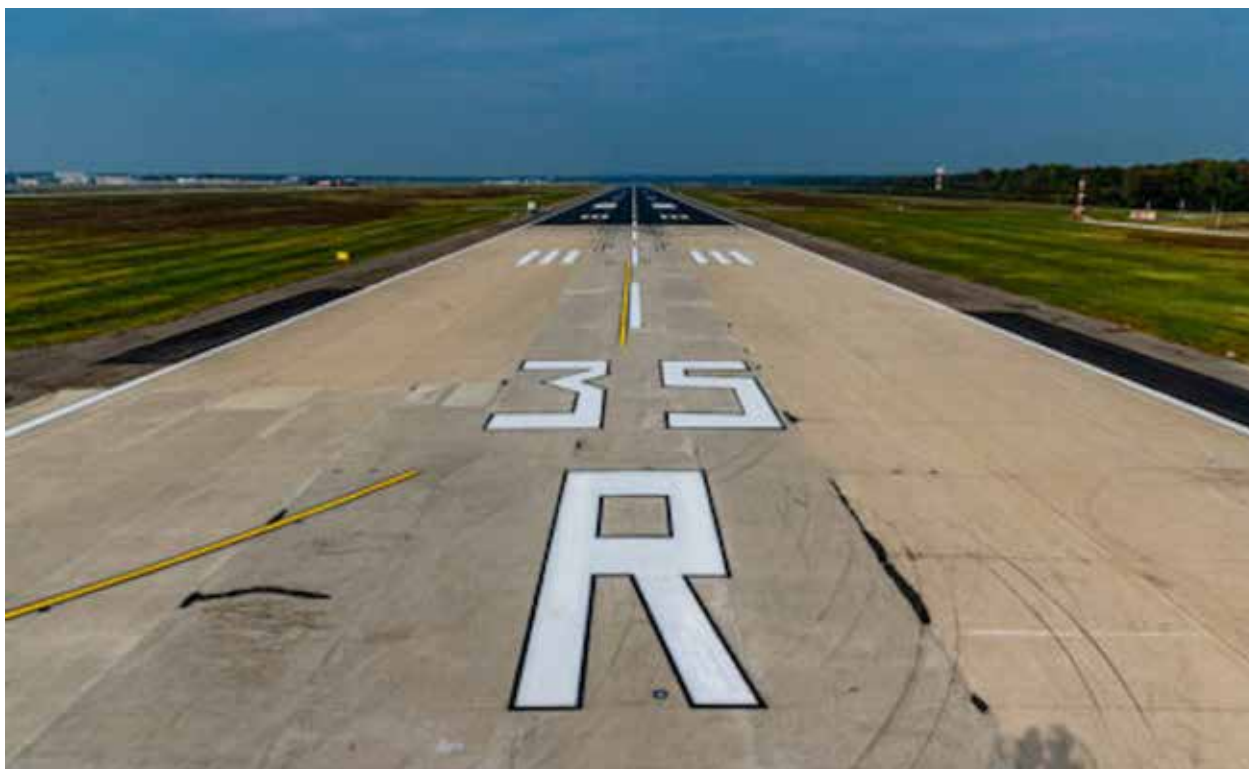


Da sempre la mission aziendale è tesa non solo al perseguimento degli obiettivi di business, ma integrata alle esigenze dell'ambiente circostante e delle comunità in cui il gruppo opera. Per il Gruppo la sostenibilità è un valore etico fondante, integrato nell'intera gestione aziendale, che rappresenta un importante driver di crescita. Dare vita a edifici e infrastrutture sostenibili, attuare politiche e procedure rispettose dell'ambiente, investendo costantemente nella ricerca e nella tecnologia è il principio che ispira tutti i progetti. Come azienda leader del settore, Vitali Spa risponde alla sfida della sostenibilità in modo deciso e partecipativo, impegnandosi a trovare soluzioni fattive, a condividere le best practice e pianificare azioni per il futuro del pianeta. Proprio in quest'ottica, a dicembre 2023 Vitali ha presentato il suo primo bilancio di sostenibilità, stilato su base volontaria per illustrare ai suoi interlocutori istituzionali e d'impresa (stakeholder) le ricadute ambientali, sociali e di governance (ESG) derivanti dalle attività del Gruppo. Il bilancio di sostenibilità è arrivato dopo il Green Book, position paper ufficiale che già un anno fa ha messo in luce l'orientamento dell'azienda, per la definizione e l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità (SDGs). Solo nel primo anno, dal 2021 al 2022, il Gruppo ha ridotto il consumo di energia del 9% - percentuale estremamente significativa se rapportata alla crescita del business - recuperato il 99% dei rifiuti su alcuni grandi progetti, reimmesso nei processi produttivi 366 mila tonnellate di materiali di recupero e risparmiato il 16% sui consumi energetici. Grazie a tecnologie e macchinari di ultima generazione, infatti, Vitali Spa è in grado di trattare, recuperare e riutilizzare in loco le materie prime secondarie derivanti dalle lavorazioni. I materiali di risulta, adeguatamente lavorati, ritornano nel ciclo produttivi. Le innovazioni introdotte consentono di risparmiare il materiale vergine da cavare, diminuire il traffico dei mezzi da e per i cantieri, con la conseguente diminuzione di produzione di CO2. Un'attenzione particolare verso l'ambiente che per il prossimo futuro si focalizza soprattutto verso le fonti di energia rinnovabile. Sostenibilità per Vitali significa operare e progredire nel rispetto dell'ambiente e delle persone, generando crescita per le generazioni future in modo etico, interpretando un nuovo modello d'impresa e scommettendo sulle nuove regole del vivere green. Tra gli obiettivi del 2024 il percorso per diventare società benefit, ancorando ulteriormente il business al grande pilastro della sostenibilità.

**Gruppo Vitali Spa**



***Sostenibilità per Vitali significa operare e progredire nel rispetto dell'ambiente e delle persone, generando crescita per le generazioni future in modo etico, interpretando un nuovo modello d'impresa e scommettendo sulle nuove regole del vivere green.***



### **AEROPORTO DI MALPENSA - Milano**

Un intervento senza precedenti per velocità d'esecuzione e organizzazione. Un esempio concreto di economia circolare.

Con oltre 150 addetti che hanno lavorato su turni 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, un ridotto impatto ambientale, oltre 85.000 tonnellate di materiale steso, 70 km di nuovi cavi per 850 nuovi AVL, l'intervento è destinato a diventare una case history del settore.

In poco più di un mese Vitali ha concluso con successo i lavori di riqualificazione e ammodernamento della pista 17L/35R e delle vie di rullaggio D ed E dell'Aeroporto di Milano Malpensa.

Numeri imponenti per l'intervento di riqualificazione su ben 168.000 mq di superficie.

Un progetto da 11 milioni di euro che ha avuto un grande focus verso la circolarità economica, la sostenibilità ambientale e il riuso dei materiali di lavorazione.

### **PONTI - LA PORTA DELL'EXPO - EXPO 2015**

Si tratta del progetto più importante dal punto di vista delle infrastrutture viarie lombarde che collega, di fatto, l'area espositiva con le arterie viarie (A4 Torino-Venezia e A8 A. dei Laghi) e le ulteriori viabilità secondarie. In tal senso, l'intervento è rivolto a realizzare una piena integrazione del polo espositivo "Expo 2015" con il territorio e a garantire un'adeguata accessibilità al sito. Riassumendo le opere di maggiore rilevanza sono rappresentate da tre ponti: il Viadotto dei Laghi (200m di luce complessiva con una campata centrale di 80m), i viadotti Expo Ovest e Expo Est (di 380 metri di luce complessiva ciascuno) e la Galleria Cascina Merlata (1km circa).



### **HENNEBIQUE - Genova**

L'edificio si configura come una vera e propria infrastruttura sul mare, il mix funzionale risponde a specifiche esigenze di mercato e garantisce performance interessanti in termini di ritorno sull'investimento. Gode di una banchina di oltre 250 metri al centro dell'odierno Porto Antico, gode di una vista mare privilegiata e sorge a pochi



metri dal centro cittadino e dell'Acquario, le mete turistiche più ambite della città. L'accessibilità è garantita dalla presenza contemporanea sia della stazione ferroviaria di Genova Principe, della stazione della metropolitana e dell'adiacente Stazione Marittima, dove già oggi transitano 6 milioni di turisti all'anno. Hennebique è il tassello di congiungimento fra il waterfront e il Porto Antico, la Stazione Marittima grazie al quale è possibile pensare ad un continuum di funzioni pubbliche, servizi urbani, spazi culturali e spazi privati di interesse collettivo nel quale confluiscono tutti i flussi principali della città; si trova infatti nei pressi della Casa della Musica, del Museo del Mare, della Facoltà di Economia e della Vecchia Darsena. Il progetto, sviluppato in collaborazione con la società di progettazione Starching, prevede lo sviluppo di 40.000 mq di slp, rappresenta il più importante intervento di Rigenerazione Urbana della città di Genova e prevede lo sviluppo di attività sinergiche e complementari alle funzioni già presenti all'interno del Porto Antico: Terziarie, Ricettive e Servizi, di dimensioni calibrate rispetto alla domanda generata dall'ambito territoriale entro cui il progetto si colloca.

### **PORTA SUD - Bergamo**

In questo momento, l'intervento più rappresentativo per Vitali Spa riguarda il recupero di una vasta area a sud della stazione ferroviaria della città di Bergamo, un progetto che ha l'obiettivo riqualificare un'area strategica del tessuto cittadino. Bergamo Porta Sud è, di fatto, il più grande progetto di rigenerazione urbana in fase di attuazione in Italia, con oltre 1 milione di mq di estensione nel pieno cuore della città. Si tratta, in poche parole, di un ambizioso progetto di ricucitura delle due parti della città ora divise, attraverso il Landbridge, un vero e proprio parco urbano con sistemi verdi di attraversamento a scavalco dei binari ferroviari.

Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo hub intermodale dove si prevede il transito di più di 110.000 persone ogni giorno, con una ricaduta di oltre un miliardo di investimenti sul territorio. Questo hub sarà composto dalla nuova stazione RFI a ponte sui binari esistenti, la nuova stazione Sacbo per il collegamento ferroviario con l'aeroporto di Orio al Serio, il nuovo terminal TEB (tramvie) con le linee T1 e T2 che collegano rispettivamente Val Seriana e Val Brembana, il nuovo terminal e-BRT linea di autobus elettrico di collegamento fra la Stazione di Bergamo e il polo universitario di Dalmine, il terminal TPL (autobus), un'area taxi, velostazione e sistemi di trasporto condivisi. Inoltre, il

progetto prevede la realizzazione di uffici, residenze, student housing, senior living e social housing a canoni ridotti per giovani coppie e lavoratori, oltre a un mercato coperto sullo stile di quelli europei. Un nuovo quartiere che si prospetta carbon neutral grazie all'utilizzo di tecnologie quali fotovoltaico, solare termico e un anello idronico, un sistema per cui, grazie a delle compensazioni energetiche, la rete di distribuzione del quartiere risulterà essere massimamente efficiente, abbattendo così emissioni e consumi. Il progetto vanterà un investimento complessivo di circa 3,5 miliardi di euro, così suddivisi: 1 miliardo di investimento pubblico (stazioni intermodali, infrastrutture ferroviarie, infrastrutture viarie) e 2,5 miliardi di investimento privato (per gli interventi di rigenerazione urbana).

